



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

AIUTIAMO AD AIUTARE !

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore A – 08 Pazienti affetti da patologia temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

OBIETTIVI DEL PROGETTO

7) *Obiettivi del progetto:*

Gli obiettivi specifici.

Gli obiettivi specifici prevedono un incremento quantitativo e qualitativo dei servizi resi agli utenti dalla Croce Rossa di Todi.

Come è noto, alcune attività sono svolte in modo gratuito, in quanto non è possibile pretendere il pagamento della prestazione, da persone indigenti e nulla tenenti.

La parte sanitaria è quella di maggior attività che fa la Croce Rossa Italiana, ma con l'apporto dei Volontari del Servizio Civile, l'obiettivo è quello di raggiungere un maggior numero di utenti sulle seguenti attività Istituzionali.

Obiettivi Generali.

Vi indichiamo in sintesi, gli obiettivi del progetto sulle attività svolte oggi. Ad ogn'uno di essi sono stati associati indicatori specifici che verificano il raggiungimento dell'obiettivo.

OBIETTIVI GENERALI			
Funzionali sulla base della dislocazione sul territorio delle risorse strutturate.			
Sedi di attuazione di Progetto	Località	Obiettivi Generali	Indicatori
Comitato Di Toti	Todi	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica delle realtà territoriali per conoscere le realtà del territorio, • Realizzare e garantire un'informazione puntuale, corretta e costante sui servizi richiesti. • Snellire le procedure amministrative e di archiviazione dei dati amministrativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento della conoscenza delle informazioni ed ampliamento dei servizi. • Miglioramento della qualità e della tempestività nell'erogazione dei servizi. • Aggiornamento puntuale delle informazioni presenti sui rispettivi siti internet.

OBIETTIVI SPECIFICI funzionali sulla base della dislocazione sul territorio delle risorse già operative strutturate.		
Sede di attuazione progetto	Obiettivi specifici	Indicatori
Comitato di Toti	<p>Coordinare la rete dei servizi in modo valido e organizzato;</p> <p>Coordinare la rete informatica-amministrativa in modo valido e organizzato;</p> <p>Sviluppare, sostenere ed incrementare tutte le richieste da parte degli utenti per assistenza socio-sanitaria, di interventi socio-assistenziale, di trasporto infermi, di protezione civile;</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica e monitoraggio dell'efficienza delle attività, • Gestione corretta delle problematiche; • Monitoraggio sugli accessi ai servizi e sull'utilizzo delle informazioni, • Aumento del benessere sociale con attenzione alle fasce più deboli, • Collaborazione ed intervento di rete nella gestione dell'emergenza territoriale, • Analisi, ricerca e verifica dei bisogni,
	<p>Sviluppare, sostenere ed incrementare tutte le richieste da parte degli utenti per ogni tipo di attività; di trasporto infermi, sia di emergenza, di assistenza socio-sanitaria, di interventi socio-assistenziale, di protezione civile.</p>	
	<p>Incrementare attività centralino; trasporto disabili, infermi ed emergenza.</p>	

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Il progetto comporta una attività a sostegno ed in appoggio al personale già in servizio (Volontari dell'Ente), con l'intento di aumentare la quantità e la qualità dell'intervento e migliorare l'opera della CRI sul territorio dei Comuni interessati

Una maggior presenza di Volontari, motivati e preparati, consentirebbe di:

- aumentare lo standard qualitativo dei servizi,
- di organizzare il servizio in modo capillare per ogni attività di intervento,
- di ridurre i tempi di uscita quando chiamati,
- di dare qualità al trasporto dell'utente, con un aumento dell'equipaggio,
- di non rifiutare il trasporto nelle richieste quotidiane.

I Volontari in Servizio Civile Nazionale prenderanno servizio quotidianamente, presso la sede locale di attuazione di progetto assegnata. Avranno cura di indossare la divisa e i D.P.I. a loro assegnati nonché il cartellino di riconoscimento. Dovranno fare riferimento al responsabile della turnazione e dei servizi al fine di ricevere indicazioni sulle attività che dovranno essere svolte durante il turno di servizio.

Durante le sei ore in cui è organizzata la durata del turno i Volontari in Servizio Civile Nazionale, saranno affiancati a personale esperto dell'ente (volontario), assieme alla gestione e alla realizzazione pratica dei servizi dovranno prendersi cura anche degli aspetti organizzativi preliminari (come le attività di controllo e le checklist dei presidi sanitari in dotazione alle ambulanze, come previsto dalla normativa vigente C.R.I.). Alla fine di ogni turnazione i volontari in Servizio civile nazionale provvederanno nuovamente a svolgere le attività di verifica.

Il presente progetto prevede una specifica aree di attività che può essere così sommariamente descritta:

Trasporto infermi: i trasporti infermi sono pressoché integralmente gestiti dai Comitati C.R.I. ed il servizio consiste nella ricezione (al centralino dell'ente) della chiamata con la quale l'utente (ospedale, altro presidio sanitario, residenza per anziani, ma anche privato cittadino) prenota il trasporto e nell'attività di trasporto e di accompagnamento presso presidi ospedalieri ed altre strutture di assistenza.

La composizione degli equipaggi per il servizio di trasporto infermi è tendenzialmente sempre composto da due operatori (1 autista e 1 barelliere/soccorritore), ma può variare a seconda delle esigenze di servizio (ad esempio del grado di autonomia deambulatoria dei pazienti trasportati, del loro peso delle loro condizioni generali).

I Volontari del Servizio Civile saranno impegnati, dopo la formazione generale e specifica, nella attività di seguito elencate e con i rispettivi compiti:

Sede di attuazione	N.° Volontari richiesti	Impieghi dei Volontari Servizio Civile per Sede accreditata
Todi	8	Affiancamento ai Volontari CRI per trasporto di tutte le tipologie rientranti nei Trasporti Infermi.

Obiettivi per i Volontari del Servizio Civile:

Y Acquisizione di una preparazione personale e professionale finalizzata all'attività socio-assistenziale sanitaria con un eventuale inserimento nel mercato del lavoro, quale naturale percorso a seguito della costante preparazione ricevuta nell'arco dei dodici mesi, essendo stati inseriti nella routine quotidiana dell'Ente,

Y Vivere e lavorare in gruppo,

Y Confrontarsi operando in situazioni di emergenza e di disagio.

I Volontari svolgeranno mansioni di affiancamento al personale già in servizio con lo scopo di migliorare l'opera della C.R.I. su tutto il territorio della provincia, allo stesso momento il nostro personale favorirà l'integrazione del Volontario del Servizio Civile nel nostro Ente, inserendolo al settore operativo; questa maggiore presenza di giovani Volontari, consentirebbe un incremento dello standard quantitativo e qualitativo dei servizi, raggiungendo anche l'obiettivo della formazione giovanile, che in molti casi è assente.

I Volontari del Servizio Civile avranno un ruolo attivo a tutti i livelli, nei compiti Istituzionali dell'Ente. Territorialmente saranno inseriti nella struttura della sede, saranno occupati in attività operative, avendo la possibilità di verificare di persona la gestione della Organizzazione della Croce Rossa Italiana di natura associativa. I volontari approfondiranno gli aspetti organizzativi e logistici legati al quotidiano, agli interventi di protezione Civile, alle problematiche degli interventi socio-assistenziali, nel trasporto infermi in condizioni ordinarie.

RUOLO DEI VOLONTARI NELLE ATTIVITA' SPECIFICHE DEL PROGETTO

Le attività in elenco, saranno destinate ad essere svolte dai Volontari del Servizio Civile, in affiancamento al personale della C.R.I., mirando di integrare l'apporto esecutivo nello svolgere i servizi di riferimento, ed in particolare nelle seguenti attività:

Centralino, sportello di ascolto, assistenza di Telesoccorso a persone che vivono sole.

Saranno affiancati ai volontari CRI:

- nella gestione delle telefonate ricevute,

•

Assistenza e trasporto ammalati terminali ed anziani

- I Volontari avranno compiti di assistenza all'ammalato durante il trasporto e durante le ore di attesa a visita, insieme all'equipaggio.

Trasporto inter-ospedalieri, dializzati, sangue, organi per trapianto.

- I Volontari saranno integrati con l'equipaggio di turno con compiti di assistere l'utente durante il viaggio ed il periodo di attesa,

Visite e dimissioni viaggi privati

- Affiancamento dei Volontari che avranno compiti di assistenza durante il trasporto.

Trasporto disabili per raggiungere posto di lavoro, studio e vita sociale.

- I Volontari saranno impiegati in supporto all'equipaggio, in quanto è necessario un numero superiore barellieri per il delicato tipo di trasporto.

Assistenza a manifestazioni pubbliche e sportive.

- I Volontari saranno utilizzati in equipe di soccorritori a piedi, con compiti di pattugliamento tra gli spettatori con zaino e presidi sanitari. Durante la gara in supporto all'equipaggio, visto che in alcune gare la distanza tra il traumatizzato e l'equipaggio è notevole.

Ormai è di regola per la sicurezza delle gare, avere presente una ambulanza con equipaggio. L'apporto del Volontario del servizio Civile è indispensabile per un migliore e più valido intervento.

.

Distribuzione viveri, generi di prima necessità.

- I Volontari si affiancheranno agli altri per: la distribuzione dei viveri C.E.E., della verifica degli assistiti alle necessità reali delle persone indigenti.

Assistenza ai "senzafissa dimora" confezionando pasti caldi e consegnando il vestiario.

Consegna di pasti caldi ai domiciliari di persone indigenti.

- I Volontari consegneranno al domicilio, con altro personale CRI, i pasti caldi preparati presso le mense capi di vestiario, ed ogni bisogno che potrà richiedere ogni persona indigente.

Corsi di educazione sanitaria e formazione ai dipendenti delle aziende, ai sensi del DLgs 81/2008.

- I Volontari saranno impiegati per servizi di segreteria e preparazione dispense da distribuire. Durante il corso, ed in supporto agli operatori CRI (monitori, formatori ed istruttori), impegnati nei corsi di formazione che la CRI di Todi, svolge sul territorio.

Corsi per uso degli automezzi dell'Associazione.

- Saranno fatti dai nostri operatori corsi di guida ai Volontari, onde poter guidare gli automezzi targati Croce Rossa.

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

I volontari da inserire in questo progetto sono 6, essi saranno impiegati nelle varie attività articolando il loro intervento in turni su 5 giorni settimanali, sia in orari antimeridiani che pomeridiani. Tutte le attività progettuali vedranno i volontari come attori principali. Ruolo del volontario non sarà quello di sostituire specifiche professionalità, ma quello di affiancare gli operatori Cri sui vari servizi. L'impiego sarà articolato in funzione delle esigenze di servizio. I volontari di Servizio Civile manterranno, soprattutto nei primi mesi del progetto, un ruolo di collaborazione con il personale Volontario delle sedi CRI nello svolgimento delle attività sotto specificate. Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo potranno acquisire una maggior autonomia.

Nello specifico le attività previste per i volontari all'interno del progetto prevedono:

a) emergenza-urgenza: il volontario fornirà supporto agli operatori CRI in qualità di barelliere;

b) servizi secondari (trasporti per visite, esami, terapie, trasporto dializzati): il volontario fornirà supporto agli operatori CRI in qualità di barelliere;

c) assistenza anziani: il volontario fornirà supporto agli utenti anziani aiutandoli nel disbrigo di alcune pratiche (ritiro pensione, consegna farmaci a domicilio, ritiro esiti analisi cliniche, ecc.);

d) centralino: il volontario fornirà supporto agli operatori CRI nella gestione delle chiamate e delle prenotazioni degli interventi di trasporto e assistenza;

e) promozione della cultura dell'emergenza attraverso la partecipazione attiva a momenti di formazione verso le scuole e la cittadinanza;

f) il volontario fornirà supporto agli operatori CRI nell'organizzazione di incontri di educazione sanitaria presso, le scuole e le Aziende e la popolazione;

Lo svolgimento delle attività di cui sopra ad opera dei volontari, avverrà in collaborazione con il personale volontario CRI.

Il progetto comporta una attività a sostegno ed in appoggio al personale già in servizio, con l'intento di aumentare la quantità e la qualità dell'intervento e migliorare l'opera della CRI sul territorio, Una maggior presenza di Volontari, motivati e preparati, consentirebbe di:

aumentare lo standard qualitativo dei servizi,

di organizzare il servizio in modo capillare per ogni attività di intervento,

di ridurre i tempi di uscita quando chiamati,

di dare qualità al trasporto dell'utente, con un aumento dell'equipaggio,

di non rifiutare il trasporto nelle richieste quotidiane.

CRITERI DI SELEZIONE

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione, sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento.
Vedi Mod. S/REC/SEL

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA –
COMITATO NAZIONALE - ROMA- Codice accreditamento NZ00588

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Ai Volontari si richiede un elenco di obblighi verso la Croce Rossa Italiana, per una maggiore organizzazione durante il periodo di volontariato.

Adesione ai principi Fondamentali che regolano la Croce Rossa;

Rispetto dei regolamenti e delle norme dell'Associazione C.R.I. (Statuto, Regolamenti interni, Privacy e ogni altra norma dell'associazione);

Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali, festivi e/o notturni;

Uso dell'uniforme durante il servizio e rispetto delle normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

Restituire al termine del periodo di Volontario la divisa ed ogni altro materiale fornito indotazione.

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Solo quelli previsti dalla Legge 6 marzo 2001, n° 64, e successive modifiche ed integrazioni.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

8

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

8

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
<i>1</i>	TODI	TODI	VIALE DEL CROCEFISSO 51/A		8

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Partecipazione in via continuativa e operativa alle attività di volontariato nel settore sanitario di primo soccorso e prevenzione alla salute.

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Certificazione FULLD
Operatore Trasporto infermi regolamento CRI
Certificazione C.R.I. TSSA – Nuovo corso di formazione specialistica per operatori addetti al trasporto sanitario ed al soccorso in ambulanza.

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I Volontari durante l'espletamento del servizio, potranno ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae.

Certificatee riconosciute dall'Ente proponente il progetto.

Corso di Primo Soccorso Aziendale	Riconosciuto a norma del D.Lgs. n° 81/2008 (testo unico sulla sicurezza sul lavoro) e del D.M. n°388 del 15/07/2003	Abilitazione all'espletamento del ruolo di "Addetto al Pronto Soccorso Aziendale"
-----------------------------------	---	---

Patente di guida mod. 138/93	Riconosciuta a norma del D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 (nuovo codice della strada)	Abilita alla guida dei veicoli in dotazione alla Croce Rossa Italiana.
Attestato di Esecutore FULLD (uso defibrillatore semiautomatico)	Riconosciuto come da linee guida IRC	Abilita il personale non medico all'uso in sede extraospedaliera del defibrillatore semiautomatico.
Attestato Trasporto Infermi	Trasporto infermi in base al regolamento formativo CRI	Abilita al trasporto infermi in Regione Umbria

Queste certificazioni sono riconosciute dagli Uffici per L'impiego, dagli Enti Pubblici e Privati, dalle strutture socio-assistenziali e case di cura, dove su liste apposite (patente speciale per ambulanze), i giovani si possono iscrivere per essere subito chiamati, quindi è facile l'inserimento nelle seguente attività sanitarie:

- Y L'inserimento presso Enti ed associazioni in convenzione con il Servizio di Trasporto Infermi della Regione Umbria.
- Y Presentare come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a Servizi Sanitari in Enti, Aziende Ospedaliere, Case di riposo, ecc..
- Y Il servizio prestato potrà essere presentato come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa Italiana.
- Y Potranno altresì conseguire gli attestati rilasciati dalla Croce Rossa Italiana quale: Monitore, Capomonitore, Istruttore CRI, formatore CRI, rilasciati dalla CRI e riconosciuti dalla Regione Umbria
- Y Potranno conseguire anche l'abilitazione BLS-D e P-BLSD (defibrillazione pediatrica) secondo le linee guida internazionali IRC.

La C.R.I., previo accertamento dei requisiti necessari per la guida, rilascia direttamente, una patente abilitante alla guida dei veicoli in dotazione all'Ente, ai sensi del D.L. n. 285 del 30/4/1992

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione è un processo, e non un singolo atto. E' opportuno quindi che il discente sia messo nelle condizioni di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutto il corso.

La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti), di valutazione con il tutor.

Gli strumenti e le tecniche che i formatori possono predisporre a tale scopo sono:

Y Il questionario, il dialogo e il problem-solving per la valutazione degli obiettivi contributivi;

Y La griglia di osservazione per la valutazione delle capacità intellettive (SAPERE) gestuali (SAPERE FARE) e relazionali (SAPER ESSERE) espresse durante le simulate pratico/relazionali

40) *Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo obbligatorio rivolto ai Volontari prevede le seguenti nozioni teorico pratiche:

1. CORSO "FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DEI SERVIZIO CIVILE.

2. CORSO PER I VOLONTARI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA. (SECONDO QUANTO STABILITO DAL REGOLAMENTO NAZIONALE CRI, CON O.C. 12

Materie	Durata	Formatore
Presentazione del corso. Il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, origini, struttura e Principi Fondamentali. Il C.I.C.R.: struttura e compiti. La Federazione Internazionale: struttura e compiti. La Conferenza Internazionale:	2 ore	Emanuele Storti
Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. La Croce Rossa Italiana, cenni di storia e ordinamento. Attività della Croce Rossa Italiana (Sociali, Sanitarie, Internazionali, Speciali).. Attività a livello locale. (obb. Strat. 1-2)	2 ore	Emanuele Storti
Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario. Nozione e definizione di D.I.U..Le Quattro Convenzioni di Ginevra del 1949 e i Protocolli Aggiuntivi del 1977: contestualizzazione e ambito applicativo. Le regole fondamentali del D.I.U.. L'Emblema. La C.R.I. (sviluppo D.I.U.,Principi e cooperazione con altri membri del Movimento Internazionale) (obb. 4)	2 ore	Emanuele Storti
Il Codice Etico della C.R.I. La Protezione Civile (obb. Strat. 3). Le Attività Speciali. Le Attività svolte	2 ore	Emanuele Storti
Le Attività della Croce Rossa Italiana rivolte ai giovani. (obb. Strat.5) Sviluppo organizzativo della C.R.I., promozione politiche del volontariato, reclutamento soci attivi e sostenitori, sviluppo piani strategici, pianificazione dei servizi e gestione delle risorse umane. (obb. Strat.6)	2 ore	Emanuele Storti
Il primo soccorso. Urgenza e gravità. Attivazione del servizio di emergenza sanitaria. Autoprotezione e valutazione dello scenario. Esame dell'infortunato. La Catena della Sopravvivenza. Il Triangolo della vita e le funzioni vitali. Il B.L.S. per soccorritori "laici": R.C.P. nell'adulto, nel bambino e nel lattante. P.L.S. e manovre di disostruzione delle vie aeree. Esercitazione pratica. Infarto del miocardio: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Edema polmonare.	4 ore	Emanuele Storti
Le Emorragie. Primo soccorso delle emorragie: esercitazione pratica. Lo Shock: segni e sintomi. Primo soccorso dello shock. Lesioni da caldo e da freddo. I Traumi cranici e vertebrali: condotta del primo soccorritore. Ictus cerebrale: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Malori improvvisi e perdite di coscienza: lipotimia e sincope, colpo di sole e colpo di calore, assideramento, epilessia. Comportamento del soccorritore e posizioni d'attesa.	4 ore	Emanuele Storti
TOTALE ORE	18	

3. CORSO DI ABILITAZIONE AL TRASPORTO INFERMI

Modulo	Programma	Tempi
Modulo I	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema di emergenza sanitaria; - La chiamata di soccorso e le comunicazioni radio; - I segni e i sintomi della persona; - La persona con perdita delle funzioni vitali; - I comportamenti e le situazioni a rischio infettivo; - Il bisogno psicologico e relazionale della persona da soccorrere; - La mobilitazione ed il trasferimento della persona; - Il materiale e la strumentazione prevista dallo standard regionale per l'autoambulanza di tipo A e B; - Le situazioni con rischio infettivo o disorganizzativo nella cellula sanitaria dell'autoambulanza. 	20 ore
Modulo II	<ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo, le funzioni, le attività e i compiti dell'accompagnatore e il grado di autonomia della persona da accompagnare; - La mobilitazione della persona; - Il trasporto della persona; - I bisogni primari della persona da accompagnare e risposte appropriate; - Garanzia del funzionamento dei presidi sanitari in dotazione alla persona da accompagnare; - Meccanismi di protezione dalle infezioni e smaltimento dei rifiuti; - Argomenti pertinenti alle competenze dell'accompagnatore; - Deontologia e rispetto della riservatezza; - Cura dell'igiene delle mani e della divisa dell'accompagnatore; - La protezione individuale nelle principali metodiche di trasferimento e mobilitazione; - Organizzazione dei servizi sanitari e sociali e quella delle reti formali ed informali che sostengono ed aiutano le persone da accompagnare. 	10 ore
Modulo III	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione della comunicazione e relazione d'aiuto con il paziente; - I concetti e le dimensioni della salute, della malattia e della disabilità e l'adattamento delle persone; - La relazione d'aiuto e i processi comunicativi con la persona da accompagnare, la sua famiglia, il gruppo di operatori socio-sanitari; - La reazione di fronte alla malattia e al lutto della persona da accompagnare e della sua famiglia; - Il rapporto con il malato (oncologico, terminale, dializzato...); - Il rapporto con il bambino; - Il rapporto con il disabile; - La gestione della sofferenza emotiva della persona accompagnata e dell'operatore accompagnatore. 	10 ore
		40 ore

4. CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO AI SENSI DELL'ART. 37 CO. 9 E ART. 45 CO. 2 DEL D.LGS. 81/2008 E DEL D.M. 388/2003, GRUPPO B-C 81/08

OBIETTIVI DIDATTICI	PROGRAMMA	TEMPI
Prima giornata MODULO A		Totale n. 4 ore
Allertare il sistema di soccorso	a) Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, ecc.); b) comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza.	
Riconoscere un'emergenza sanitaria	1) Scena dell'infortunio: a) raccolta delle informazioni; b) previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili; 2) Accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato: a) funzioni vitali (polso, pressione, respiro) b) stato di coscienza c) ipotermia e ipertermia; 3) Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio. 4) Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso.	
Attuare gli interventi di primo soccorso	1) Sostentimento delle funzioni vitali: a) posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree;	

	b) respirazione artificiale; c) massaggio cardiaco esterno; 2) Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: a) lipotimia, sincope, shock; b) edema polmonare acuto; c) crisi asmatica,; d) dolore acuto stenocardico; e) reazioni allergiche; f) crisi convulsive; g) emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico.	
Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta		
Seconda giornata MODULO B		totale n. 4 ore
Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro	1) Cenni di anatomia dello scheletro. 2) Lussazioni, fratture e complicanze. 3) Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale. 4) traumi e lesioni toraco-addominali.	
Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro	1) Lesioni da freddo e da calore. 2) Lesioni da corrente elettrica. 3) Lesioni da agenti chimici. 4) Intossicazioni 5) Ferite lacerocontuse. 6) Emorragie esterne	
Terza giornata MODULO C		totale n. 4 ore
Acquisire capacità di intervento pratico	1) Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N. 2) Principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute. 3) Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta. 4) Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare. 5) Principali tecniche di tamponamento emorragico. 6) Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato. 7) Principali tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.	
		TOTALE 12 ore

5. CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE CRI DI CATEGORIA

MODULO	ARGOMENTO	ORE
Norme di comportamento e disposizioni per l'utilizzazione dei veicoli	Regole generali di prudenza, diligenza e correttezza	6
	Responsabilità del conducente	
	Utilizzo dei dispositivi di ritenuta	
	Comportamento in caso d'incidente con il veicolo di servizio	
Norme di comportamento per i conducenti dei veicoli CRI da trasporto	Comportamento dei conducenti dei veicoli da trasporto	6
	Norme particolari per situazioni di protezione civile	
Norme di comportamento durante la guida di tutti i veicoli C.R.I.	Durata della guida e periodi di riposo	4
	Uso di alcool e sostanze psicoattive	
Classificazione dei veicoli C.R.I.	Classificazione in funzione dell'uso dei veicoli C.R.I.)	4
	Veicoli da trasporto	
	Veicoli operativi	
	Veicoli di soccorso	

41) Durata:

La formazione prevede una durata di 100 ore, suddivise in lezioni teorico pratiche, simulazioni e tirocinio pratico protetto.

Durante i 12 mesi i volontari saranno chiamati a svolgere varie tipologie di corsi di addestramento, unitamente a periodi di prova pratica presso la sede di attuazione del progetto.